
Coronavirus Covid-19: Farmindustria, continuità produzione e distribuzione farmaci e attività di responsabilità sociale

Le imprese del farmaco sono in prima linea con i propri lavoratori, quotidianamente impegnate sin dall'inizio dell'emergenza coronavirus, per garantire la continuità nella produzione, nella distribuzione e l'accesso ai farmaci, oltre che nella ricerca nel nostro Paese e nel mondo di vaccini e di farmaci efficaci. Ma il loro impegno non si ferma qui, afferma un comunicato di Farmindustria, poiché "avviano anche, giorno dopo giorno, iniziative concrete di responsabilità sociale". Ad oggi ammontano a 6,3 milioni di euro le donazioni in farmaci alle strutture sanitarie, ai quali si sommano quelli forniti gratuitamente al Ssn in uso compassionevole e per gli studi clinici necessari a trovare nel breve periodo terapie efficaci per curare il Covid-19. E a 18,2 milioni le donazioni finanziarie e dei beni, quali respiratori, dispositivi di protezione individuale, mascherine, guanti, tute da isolamento, schermi protettivi, gel disinfettante, devoluti alle strutture sanitarie, in particolare quelle lombarde, spesso in collaborazione con istituzioni, medici o associazioni dei pazienti. Diverse aziende hanno poi riconvertito in tempi record linee per la produzione di propri farmaci per garantire prodotti per la disinfezione e tutte stanno lavorando al massimo della loro capacità per assicurare i farmaci a chi ne ha bisogno, con modifiche organizzative per assicurare le maggiori condizioni di sicurezza ai dipendenti. Tante imprese hanno inoltre attivato iniziative quali consegna domiciliare di farmaci e welfare per i dipendenti. Farmindustria sostiene infine sui propri profili social la raccolta fondi lanciata da Fimmg e Cittadinanzattiva per acquistare i dispositivi di protezione per i medici di medicina generale, il cui ruolo di primo riferimento è ora ancor più necessario per regolare e contenere l'ospedalizzazione e per assistere a domicilio molte persone.

Giovanna Pasqualin Traversa